

Strategika51
8 settembre 2022

Un'altra guerra in Europa potrebbe mandare in frantumi la NATO

La possibilità di una guerra tra Grecia e Turchia nel 2023 è molto alta e questa eventualità complicherà ulteriormente una situazione strategica caotica segnata da un'altra guerra in Europa orientale.

"Quando verrà il momento, potremmo venire all'improvviso una notte", ha detto il presidente turco Erdogan martedì 07/09/2022 al discorso dei leader greci. Una minaccia diretta...

L'aumento delle tensioni nel Mar Egeo è quasi continuo da mesi. I due paesi membri della NATO si preparano da decenni alla guerra nella regione e i turchi sono più certi che mai di prevalere in un possibile conflitto dopo i relativi successi in Libia, Siria, Iraq e Nagorno Karabakh.

Un conflitto armato tra due paesi membri dell'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico porrà fine all'esistenza di questa alleanza così come esiste finora.

Paesi come il Regno Unito e la Francia sosterranno automaticamente la Grecia mentre la Turchia avrà il supporto degli Stati Uniti d'America. Paradossalmente, la Russia ortodossa potrebbe anche sostenere la Turchia contro la Grecia ortodossa per ragioni geostrategiche legate all'eliminazione della minaccia atlantista in Europa. La NATO ha schierato forze considerevoli vicino ai confini con la Russia e un conflitto diretto tra la Russia e il blocco NATO non è mai stato così imminente.

Tecnicamente, tutta l'Europa orientale è attualmente in guerra o sul punto di esserlo. Lo scoppio di una guerra a sud dell'Europa orientale complicherà ulteriormente una situazione già confusa.

Le possibilità di un conflitto armato diretto tra Polonia e Russia sono del 1500%. Molti "volontari polacchi" sono morti in Ucraina e almeno il 12% degli aerei da combattimento assegnati all'Ucraina che hanno preso parte ai primi mesi del conflitto erano infatti polacchi.

La Turchia rifiuta qualsiasi militarizzazione delle isole dell'Egeo e ha minacciato di ricorrere alle armi nel caso in cui la Grecia riarmasse queste isole.

Questa è una situazione seria. Il conflitto in Ucraina proseguirà nel 2023 e data la crisi economica globale generata e artificialmente aggravata dai mezzi di guerra mondiale ibrida dei belligeranti occidentali e russi, la Turchia potrebbe essere tentata di agire in un contesto internazionale più che caotico per affermare la sua nuova posizione .

Tale eventualità comporterà una nuova guerra nel Mediterraneo orientale e lo smantellamento della NATO.

Nel 2024 la Turchia celebrerà il 100° anniversario dell'abolizione del Califfato islamico il 3 marzo 1924. Una data che il potere del presidente Erdogan vuole dedicare alla rinascita dell'Impero turco.